

# **Focus Group con Khalid Noor – Analisi**

## **1. INTERAZIONE CON LO SPAZIO FISICO (Infrastrutture, Servizi e Informazioni)**

### **Osservazioni e aneddoti**

- Ricerca di luoghi sicuri, dotati di giochi per bambini più strutturati.
- Segnala problemi di pulizia ricorrenti, anche in parchi con grande potenziale.
- Si confronta frequentemente con altre mamme per individuare i parchi migliori, per esempio, il parco di Porta Venezia, il parco di Porta Venezia aveva ottimi giochi, ma ora molti risultano rotti.
- Apprezza la presenza in dei parchi fuori Milano di percorsi di avventura per bambini, per trovarli si informa tramite ricerche personali online.
- È favorevole all'uso di un'app per segnalare problemi o disservizi, ma sottolinea che per chi è solo di passaggio l'intervento risulta lento e poco utile nell'immediato.

### **Bisogni finali evidenziati**

- Sicurezza e manutenzione costante delle aree gioco e degli spazi pubblici.
- Affidabilità delle informazioni online sullo stato dei parchi (pulizia, manutenzione, accessibilità).
- Rapidità ed efficienza negli strumenti di segnalazione.
- Rete informale di fiducia, basata sul confronto tra genitori e frequentatori abituali.

## **2. L'ESPERIENZA SOCIALE E PERSONALE (Motivazione, Comunità e Barriere)**

### **Osservazioni e aneddoti di Khalid**

- Sottolinea una mancanza di educazione diffusa tra gli utenti (urla, bestemmie, comportamenti scorretti).
- Ritene che i parchi siano sempre meno frequentati, poiché molti preferiscono i centri commerciali.
- È fortemente favorevole alla creazione di eventi, soprattutto se con finalità sociali (es. mercatini per ragazzi speciali).

- Quando le attività sono ben organizzate, partecipa con entusiasmo e condivide l'informazione con conoscenti.
- Scopre le iniziative principalmente tramite bacheche, biblioteche e siti del Comune.
- È poco attiva sui social, preferendo i canali tradizionali e il passaparola “come si faceva prima”.

### **Bisogni finali evidenziati**

- Sicurezza come prerequisito essenziale per la partecipazione sociale.
- Eventi di valore comunitario, accessibili e ben gestiti.
- Canali di comunicazione tangibili e istituzionali (bacheche, volantini, spazi pubblici).
- Rinforzo del senso di comunità, attraverso iniziative che favoriscano la socialità positiva nei parchi.

## **3. DIVARIO TRA INTENZIONE E AZIONE**

### **Osservazioni e aneddoti di Khalid**

- Alcuni parchi che frequentava sono diventati impraticabili a causa di inciviltà e sporcizia (bottiglie, lattine, rifiuti).
- Tali situazioni rappresentano un pericolo per i bambini e riducono il desiderio di frequentazione.
- Anche se apprezza gli spazi verdi, evita di attraversare il parco tornando dalla stazione, preferendo percorsi più lunghi ma percepiti come più sicuri, nonostante la presenza di vigilanza.

### **Bisogni finali evidenziati**

- Recupero della fiducia negli spazi pubblici, attraverso maggiore sorveglianza e cura.
- Controllo dei comportamenti scorretti e manutenzione costante.
- Sicurezza percepita e reale, fondamentale per la libertà di fruizione dei parchi.